

Parrocchia S. Giovanni Battista M.
via Belvedere, 36 23874 Montecchia (Lc)
Telefono e Fax 039/9930094
Diocesi di Milano

*La casa sul monte
che veglia e orienta*



12 gennaio 2014 Battesimo di Gesù

TU SEI IL MIO PREFERITO, MI PIACI, TU MI DAI GIOIA

(Isaia 55,4-7; Salmo 28; Efesini 2,13-22; Matteo 3,13-17)

È la festa del Battesimo del Signore, nella nostra comunità **Gabriele, Marco, Jacopo Antonio, Camilla, Christian**, oggi, ricevono il Battesimo. È per tutti noi motivo di grande gioia: la nostra comunità diventa più bella. Con la festa del Battesimo di Gesù si conclude il tempo del Natale.

Gesù da Nazaret viene nel luogo dove Giovanni predica la conversione, e gli chiede di essere battezzato, di essere immerso nel Giordano.

Gesù è "senza peccato", non ha peccati da deporre in quelle acque, ma vuole stare in mezzo ai peccatori, in fila con loro, perché Lui è venuto non per quelli che si pensano giusti, ma per i peccatori.

Qui c'è tutto lo scandalo dell'amore gratuito di Dio.

Dio si immerge solidale non soltanto nel fiume Giordano, quanto piuttosto nel fiume dell'umanità. Lo fa perché ogni fratello possa diventare, come Lui e insieme a Lui, figlio di Dio.

1) "Tu sei il figlio mio, l'amato"

La lieta notizia del Vangelo è una calda voce di Padre che ci chiama: **figlio**. Noi siamo figli del Padre. Il nostro nome è: *amati per sempre*.

Il Padre si prende cura di noi come nessun altro al mondo.

Ecco la sostanza di ogni Battesimo: *diventare figli amati, avere doppie radici piantate nel profondo della terra e nel profondo del cielo*.

2) In te ho posto il mio compiacimento

Mio compiacimento, significa: *Tu mi piaci!* È una definizione dell'amore gratuito. È come se Dio ci dicesse: *Prima che tu faccia qualsiasi cosa, come sei, per quello che sei, tu mi dai gioia, tu mi piaci*.

Prima di qualsiasi nostra risposta, prima di qualsiasi nostro comportamento, prima di essere buoni o no, senza nessun altro motivo che non sia la gratuità di Dio, perché l'amore gratuito è veramente gratuito e non calcolo, o merito, o guadagno, la Voce di Dio ripete a ciascuno di noi: *Tu mi piaci, io ti amo!*

3) Il cielo si lacerò, si squarciò, si strappò..

Il cielo è aperto per sempre, come segno di speranza sull'umanità.

È aperto come si aprono le braccia all'amico, alla persona amata, al povero. C'è comunicazione tra la terra e il cielo.

Da questo cielo aperto per sempre, perché lacerato per amore, da questo cielo non più muto, perché risuona la voce del Padre, viene come colomba lo Spirito. Lo Spirito è la vita stessa di Dio. Lo Spirito si posa su di noi, ci avvolge, ci modella, trasforma i nostri pensieri, i nostri affetti, le nostre speranze secondo la legge dolce, esigente, rasserenante del vero amore.

Battesimo significa etimologicamente: immersione.

Nel Battesimo siamo stati immersi in Dio, nella vita di Dio. Noi siamo immersi in Dio in ogni momento, ogni giorno. Noi siamo immersi in Dio come dentro una sorgente che non viene mai meno, dentro un grembo che nutre, che fa crescere, riscalda, protegge.

Nel Battesimo Dio è sceso in noi, nasce in noi, perché noi nasciamo in Dio.

Un giorno, l'ultimo giorno, quando attraverso la ferita dei cieli aperti per sempre, arriverò davanti a Lui, egli mi guarderà.

So che vedrà un povero uomo che porta su di sé tante ferite, tante fragilità, eppure mi dirà le parole che attendo da sempre:

"Sei mio figlio, Sei il mio preferito, tu mi piaci, tu mi dai gioia, entra nell'abbraccio del tuo Signore." (E. Ronchi)

Che cosa dobbiamo fare?

Se è vero che il nostro battesimo continua quello di Gesù, aprire il cielo resta la nostra vocazione. **Noi siamo chiamati ad aprire spazi di cielo sereno.**

Aprire spazi di cielo sereno significa aprire spazi di speranza come si apre una porta chiusa. Aprire spazi di cielo è lasciarci amare gratuitamente da Dio, perché possiamo fare le cose che solo Dio sa fare.

Dio non spegne uno stoppino dalla fiamma smorta.

A Dio basta un po' di fumo, lo lavora, lo circonda di cure e di speranza, «gli alita sopra» (cf Gn 2, 7) fino a che ne sgorga di nuovo la fiamma.

L'uomo non è mai finito per sempre.

Tocca a noi, depositari della speranza cristiana, passare per le strade del mondo e proclamare insieme:

"coraggio, gente, non ti deprimere!"

Se ti sgomenta la solitudine della strada e l'indifferenza dei tuoi compagni di viaggio;

se ti opprime il buio della notte che non termina mai: non perderti d'animo, perché non è detta l'ultima parola.

Alzati e cammina con noi.

O almeno prova a guardare nella nostra stessa direzione. In fondo c'è una luce.

E c'è un Uomo che, nonostante tutto,

è capace di presentarti il tratto di strada che ti rimane, lungo o breve che sia, come un'occasione straordinaria per rinascere.

(T. Bello)

NOTIZIE DELLA PARROCCHIA

Lunedì 13 gennaio ore 20.45 in oratorio

riprende l'incontro di catechesi degli adolescenti

Martedì 14 gennaio ore 16.30 in oratorio

riprende la catechesi delle elementari

Mercoledì 15 gennaio ore 16.30 in oratorio

riprende la catechesi delle medie

Giovedì 16 gennaio ore 15.00 in oratorio

Riprendono gli incontri della terza età

Giovedì 16 gennaio 20.45 in oratorio

primo incontro

per tutti i genitori e per tutta la comunità

sul tema dell'educare:

**EDUCARE E' DIFFICILE, EDUCARE è POSSIBILE,
EDUCARE E' BELLO.**

"L'educazione è cosa del cuore.

Chi sa di essere amato, ama,

Chi è amato ottiene tutto,

I cuori si aprono.

(Don G. Bosco)

Gli altri incontri saranno

Giovedì 23 sul tema:

QUALI RELAZIONI COLTIVARE IN FAMIGLIA

Giovedì 30 gennaio

QUALI RELAZIONI COLTIVARE NELLA VITA di COPPIA

Sabato 18 gennaio ore 20.45 in oratorio

inizia il corso di preparazione al matrimonio



IL CALENDARIO della PARROCCHIA

* **Lunedì 13 gennaio (verde)**

Siracide 24,1-2.13-22; Salmo 136; Marco 1,1-8.

Ore 8.45 a Ostizza recita delle Lodi e S. Messa
(def. Fam. De Toffol e Salviato)

* **Martedì 14 gennaio (verde)**

Siracide 42,22-25; 43,26-32; Salmo 32; Marco 1,14-20.

Ore 8.45 in Chiesa parrocchiale S. Messa e recita delle Lodi
(def. Cereda Carlotta)

* **Mercoledì 15 gennaio (verde)**

Siracide 43,9-18; Salmo 103; Marco 1,35-45.

Ore 20.30 S. Messa in Chiesa Parrocchiale
(def. Ersilia e Angelo)

* **Giovedì 16 gennaio (verde)**

Siracide 44,1.15-18; Salmo 111; Marco 1,35-45.

Ore 8.45, In chiesa parrocchiale recita delle Lodi e S. Messa
(def. Conti Camillo)

* **Venerdì 17 gennaio S. Antonio abate (bianco)**

Siracide 44,1.19a.22-23; Salmo 104; Marco 2, 13-14.23-28.

ore 8.45 al Passone recita delle lodi e S. Messa
(def. Maggioni Giuseppe, Ambrogina, Luigi, Carlo)

* **Sabato 18 gennaio Cattedra di S. Pietro (bianco)**

ore 16.00 Confessioni

ore 17.20 recita S. Rosario

ore 18.00 S. Messa prefestiva in parrocchia
(def. Carmen)

* **Domenica 19 Gennaio: II dopo l'Epifania (verde)**

Numeri 20,2.6-13; Salmo 94; Romani 8,22-27; Giovanni 2, 1-11.

Messe ore 8.00; ore 10.00

ore 18.00 (def. Cogliati Luigi, Enrica, Cristina)

Visita il sito della parrocchia: www.parrocchiamontevercchia.it

* Numero di telefono della parrocchia 039/9930094

* Numero cellulare di don Enrico 339/1775241

L'indirizzo e-mail di don Enrico è: donenrico@parrocchiamontevercchia.it

Gli estremi bancari della Parrocchia:

PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA MARTIRE

CODICE IBAN : IT63S055844992000000040407

Banca Popolare Milano – Ag. Montevercchia